

La diaspora Quindici squadre lasciano Serie D, Promozione e Prima Divisione per ridurre le spese e passano alla Uisp

Campionato Blu League, la grande fuga dalla Federazione

■ Pesaro

E' PARTITA la prima edizione della Blu League (campionato di basket Uisp 2014-15) che coinvolgerà ben 15 squadre della provincia di Pesaro e Urbino, in gran parte provenienti dallo scorso campionato di Promozione, ma anche dalla Prima Divisione e dalla serie D. I club partecipanti sono Pcn Basketball Pesaro, Ignorantia Pesaro, Olimpia Flowers Pesaro, The Crabs 2.0 basket Pesaro, Wild Cats Pesaro, Cmb Lupo-Pantano Pesaro, New Blue Storm Pesaro, Teste Matte Pesaro, Goldline Calcinelli, Csi New Life basketball Fano, New basket Montecchio, Mondolfo, Montefeltro basket Carpegna, Pallacanestro Fermignano Warriors e Urbania Snails.

«Ci terrei a precisare che noi della Uisp non siamo in contrapposizione con la Fip – sottolinea il presidente Alessandro Ariemma –, abbiamo aperto solo uno spazio alternativo di diritto di partecipazione che si sono scelte le squadre stesse, instaurando un rapporto di collaborazione diretto con uno



Un momento di una partita di Blue League, nuovo campionato arrivato alla seconda giornata

statuto, un bilancio, un consiglio direttivo, un verbale». Un progetto che si è iniziato a mettere in piedi ad agosto: «Abbiamo costituito

Il presidente Ariemma
«Non siamo in contrapposizione, abbiamo solo aperto uno spazio alternativo per le società»

formalmente una lega pallacanestro – continua Ariemma –, inizialmente erano interessate una ventina di squadre, poi si sono iscritte in 15. La scelta di entrare nella Blu League è principalmen-

te economica, ma anche di gestione diretta. Le nostre squadre pagano al massimo 800 euro all'anno, compresa la spesa degli arbitri, mentre se rimanevano alla Fip potevano, a seconda della categoria, toccare anche cifre di 3000 euro».

LE SQUADRE verranno divise in due Conference (una di 7 e l'altra di 8 squadre) che si affronteranno nella stagione regolare. Tra il girone di andata e quello di ritorno verrà disputata una fase ad orologio che porterà le squadre ad affrontare anche le avversarie dell'altra Conference. E' previsto,

nella pausa tra fase orologio e girone di ritorno, anche l'All Star Game della Blu League, nel quale si affronteranno i migliori giocatori del campionato, votati con un sondaggio tra tutti i tesserati. Al termine della stagione regolare (non esistono retrocessioni) tutte le squadre disputeranno i playoff, che serviranno a decretare le 4 semifinaliste che si affronteranno nell'evento conclusivo delle Final Four. Le Final Four prevedono semifinali e finale in gare uniche, e la vincitrice del torneo otterrà il pass per le finali nazionali Uisp.

«**IN UN PERIODO** di crisi e con i sempre più difficili rapporti con la Fip – continua Ariemma –, noi abbiamo fatto una proposta alternativa a cui hanno aderito 15 club con entusiasmo, ma non abbiamo rubato nulla e niente a nessuno». Previsti anche premi collettivi (alla squadra più corretta) ed individuali (mvp, miglior realizzatore, tiratore da 3, miglior coppia di arbitri). Altra novità, la nascita di un sito internet interamente dedicato alla Blu League, che sarà presente anche sui social media.

Beatrice Terenzi